

**Comune di Ceresole d'Alba**  
Provincia di Cuneo

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2026 - 2028**

# **SOMMARIO**

## **PREMESSA**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Servizi affidati a organismi partecipati

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- Situazione di cassa dell'Ente
- Rispetto dei tempi medi di pagamento
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Accertamento delle condizioni di Ente non deficitario

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti Pubblici
- Proventi dai beni e dai servizi dell'Ente
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**e) Programma di incarichi di studio, ricerca, di consulenza e di collaborazione.**

**Considerazioni finali**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

### PREMESSA

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019),
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26.06.2024): Quinquennio 2024/2029.

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione): Triennio 2026/2028.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

### Quadro normativo di riferimento.

Il documento unico di programmazione è il principale strumento per la guida strategica e operativa dell'Ente locale e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

L'art. 46 comma 3 del TUEL stabilisce che “entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenti al consigli le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”; partendo da queste linee programmatiche l'art. 170 del TUEL stabilisce che il DUP rappresenta lo strumento fondamentale della pianificazione strategica ed operativa degli enti locali: esso ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa su cui si fondano tutti gli altri documenti contabili e gestionali.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (D.U.P.S.).

Tenuto conto che il comune di Ceresole Alba conta una popolazione di circa 2.000 abitanti, si ritiene di poter approvare il D.U.P. nella maniera semplificata.

Si rammentano alcune modifiche legislative intervenute, quali:

- L'inserimento nel DUP di strumenti di programmazione laterali, senza necessità di ulteriori deliberazioni, quali il programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e il piano di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007;
- La legge di bilancio 2020, preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (che ha abrogato il rispetto dei limiti di spesa imposti agli enti locali negli ultimi anni);
- L'interazione tra DUPS e PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del D.L. 9/6/2021 n. 80 convertito con L. 6/8/2021, n. 113) per quanto attiene le sottosezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale; il PIAO, infatti, è un documento unico parallelo di programmazione e governance che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative che riguardano la performance, la trasparenza, la prevenzioni della corruzione, l'organizzazione del lavoro da remoto, il fabbisogno di personale e le strategie di formazione dello stesso.
- Il nuovo metodo di calcolo delle tariffe rifiuti secondo le metodologie previste da ARERA utilizzate per l'aggiornamento infra-periodo del PEF per gli anni 2024 e 2025 per quanto attiene la determinazione dei costi standard di riferimento e l'inserimento nella bollettazione Tari di tre nuove componenti perequative: la prima destinata a coprire i costi per la gestione

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

dei rifiuti accidentalmente pescati in acqua, la seconda per il riconoscimento delle agevolazioni delle zone colpite da eventi eccezionali e calamitosi.

- La prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei milestone;
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 31 agosto 2022, entrata in vigore il 16/9/2022, recante disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario. Il provvedimento, per far fronte agli impegni assunti dall'Italia con il PNRR, innova la giustizia tributaria sotto il profilo ordinamentale e processuale;
- Il D. lgs. 31.3.2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici, già in vigore dal 1/4/2023, ma efficace per le parti relative alla programmazione dal 1/7/2023 (nuovo codice degli appalti in sostituzione del precedente D. Lgs. 50/2016).

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.115  
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2.008  
 di cui maschi n. 1.016  
 femmine n. 992  
 di cui  
 In età prescolare (0/5 anni) n. 83  
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 165  
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 269  
 In età adulta (30/65 anni) n. 969  
 Oltre 65 anni n. 522

Nati nell'anno n. 14  
 Deceduti nell'anno n. 32  
 saldo naturale: +/- -18  
 Immigrati nell'anno n. 76  
 Emigrati nell'anno n. 62  
 Saldo migratorio: +/- +14  
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -4

## Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 37.05  
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0  
 Strade:  
     autostrade Km. 0  
     strade extraurbane Km. 0  
     strade urbane Km. 12  
     strade locali Km. 30  
     Vicinali Km. 5

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. 16  
Scuole dell'infanzia con posti n. 52  
Scuole primarie con posti n. 100  
Scuole secondarie con posti n. 50  
Strutture residenziali per anziani n. 76  
Farmacie Comunali n. 0  
Depuratori acque reflue n. 1  
Rete acquedotto Km. 0  
Aree verdi, parchi e giardini hq. 1  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 452  
Rete gas Km. 0  
Discariche rifiuti n. 0  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0  
Veicoli a disposizione n. 2  
Personal Computer n. 10

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

### Servizi gestiti in forma diretta:

La gestione diretta costituisce oggi una modalità gestionale residuale rispetto alla gestione associata e interessa principalmente la funzione di amministrazione generale, che attiene al funzionamento dell'Ente, sebbene siano comunque attive collaborazioni a vario titolo con altri Comuni.

**Servizi gestiti in forma associata:** in attuazione della normativa inerente l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali, è stata conferita, la gestione delle seguenti funzioni fondamentali:

- a) Servizio Socio-Assistenziale con il Comune di Bra
- b) Centrale Unica di Committenza con Capofila Comune di Bra
- c) Segreteria Comunale con i Comuni di Costigliole d'Asti (capo-fila), Santo Stefano Roero e Sommariva Perno

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore Attuale
Servizi Cimiteriali	Esternalizzato	Macondo Società Cooperativa Sociale
Mense scolastiche	Esternalizzato	Scamar Srl
Trasporto Scolastico	Esternalizzato	Ditta Rabezzana Silvano
Gestione Raccolta e Trattamento Rifiuti	Consorzio	S.T.R. Srl
Servizi Socio Assistenziali	Convenzione tra comuni Comune Capo – Fila Bra	Consorzio per la gestione associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di Bra -
Assistenza prescuola e doposcuola	Esternalizzato	Onlus Lunetica – Cooperativa Sociale
Assistenza alle Autonomie presso le scuole	Esternalizzato	Onlus Lunetica – Cooperativa Sociale
Nido	Esternalizzato	Hamal Società Cooperativa Sociale

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Servizio Affissioni e Pubblicità	Esternalizzato	ICA
Servizio di Tesoreria Comunale	Esternalizzato	In fase di affidamento

### Servizi affidati ad organismi partecipati:

Di seguito si riporta il prospetto delle partecipazioni con le relative quote:  
SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE

RAGIONE SOCIALE	Quota partecipazione	Tipologia di attività svolta
S.T.R. s.r.l.	1,29%	Società per il trattamento dei rifiuti
Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero S.c.a.r.l.	0,16%	Società per lo sviluppo e la valorizzazione del turismo sul territorio
G.A.L. Langhe Roero Leader	0,46%	Gruppo di Azione Locale per la promozione economico commerciale dei soci attraverso lo studio del territorio delle Langhe e del Roero
Acda spa	0,002%	Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A.

Il Comune di Ceresole d'Alba fa parte dell'Azienda Consortile Mercato Ortofrutticolo del Roero (MOR A.C.) per una quota del 4,34%

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 510.711,10

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	561.597,28
Fondo cassa al 31/12/2022	816.018,45
Fondo cassa al 31/12/2021	928.892,43

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n. 0	€ 0,00
2023	n. 0	€ 0,00
2022	n. 0	€ 0,00

#### Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa si riscontra nella gestione dei “tempi medi pagamento” e nelle procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità per le pubbliche amministrazioni di prevedere obbligatoriamente “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento” il cui raggiungimento è verificato sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica di certificazione crediti (PCC).

Il rispetto dei termini di pagamento determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2022	2023	2024
Indicatore di tempestività dei pagamenti	-0,269	-6	-3,76

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
2024	4.999,36	1.464.689,10	0,34%
2023	15.542,77	1.463.078,66	1,06 %
2022	21.064,23	1.416.606,79	1,49 %
2021	26.501,49	1.409.823,41	1,88 %

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente.

## Accertamento condizioni di Ente non deficitario.

Si riporta la tabella allegata al conto 2024, dalla quale si evince che l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

L'art. 89, comma 5, del Dlgs. 267/2000 dispone che gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal medesimo decreto, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Le attuali linee di indirizzo ministeriali sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) dove, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità di personale, che punti sulle professionalità in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa, venga coniugato l'impiego ottimale delle risorse pubbliche con gli obiettivi di performance in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021; l'articolo 1 del DPR 24/6/2022, n.81 (Regolamento...), individua i documenti assorbiti dal PIAO:

Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);

Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);

Piano della Performance (PdP);

Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);

Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

Piano di Azioni Positive (PAP).

Nel DUP rimane **l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale** e la necessità di procedere alla **definizione e quantificazione dei limiti di spesa** e della **capacità assunzionale dell'ente**.

Tale programmazione definita dal DUP costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del PIAO.

Questo Comune, provvederà, nei termini previsti dalla normativa sopra richiamata ad approvare il PIAO in forma semplificata come previsto all'art. 6 del D.M. N. 132 del 30.06.2022.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA	SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE
SERVIZI AMMINISTRATIVI/ DEMOGRAFICI	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.)  (ex cat. D)	1	Funzionario amministrativo  Responsabile del Servizio (E.Q.)

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028**

	Area degli Istruttori (ex cat. C)	1 - tempo determinato e parziale	Istruttore  amministrativo
SERVIZI FINANZIARI	Area degli Istruttori (ex cat. C)	1	Istruttore  amministrativo - contabile
SERVIZI TECNICI	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.) (ex cat. D)	1	Funzionario tecnico  Responsabile del Servizio (E. Q.)
	Area degli operatori esperti (ex cat. B)	1	Operatore esperto
SERVIZI POLIZIA LOCALE/ COMMERCIO	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.)	1	Vice Commissario di Polizia Locale
SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.)  (ex cat. D)	1	Assistente sociale – Personale comandato
	TOTALE	7	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)</b>	413.949,43	413.949,43	413.949,43	413.949,43	413.949,43
<b>Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006</b>	300.129,63	297.269,65	292.493,83	295.625,84	277.110,44
<b>Rispetto del limite</b>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>0,26%</b>	<b>0,26%</b>	<b>0,23%</b>	<b>0,20%</b>	<b>0,24%</b>

Si rileva che la segreteria comunale è in convenzione con i Comuni di Costigliole d'Asti (capo-convenzione), Sommariva Perno e Santo Stefano Roero.

Il Comune di Ceresole d'Alba si avvale inoltre di una unità di personale di altra Pubblica Amministrazione a supporto del servizio di Polizia Locale, per un massimo di tre ore settimanali.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai vincoli imposti dal bilancio comunale, al reperimento delle risorse necessarie a garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Le agevolazioni e le esenzioni in materia tributaria tengono in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente, tendono a garantire un equo prelievo tributario e sono finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti Pubblici

Il fondo di solidarietà comunale prosegue nel 2026/2027/2028 la sua marcia verso la piena applicazione del riparto rispetto ai fabbisogni standard/capacità fiscale.

Il comma 449, lettera c) dell'art.1 della Legge n. 232/2016 prevedeva e prevede, ai fini della destinazione del FSC ai comuni delle regioni a statuto ordinario (di seguito RSO), il graduale abbandono del criterio della spesa storica (vedasi quota assegnata al rigo B4 del prospetto FSC), a fronte della speculare distribuzione sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (vedasi quota assegnata al rigo B6 del prospetto FSC) approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Di seguito si riporta l'evoluzione delle quote percentuali di riparto del FSC nel corso degli anni considerati a bilancio:

<i>Anni</i>	<i>Spesa storica</i>	<i>Differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard</i>
2026	20%	80%
2027	15%	85%
2028	10%	90%

**FSC – quota sviluppo servizi sociali:** Il comma 449, lettera d-quinquies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC per i comuni delle RSO, finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata:

- 390.923.000 euro per l'anno 2025; (“Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi“)
- 442.923.000 euro per l'anno 2026;
- 501.923.000 euro per l'anno 2027;
- 559.923.000 euro per l'anno 2028;
- 618.923.000 euro per l'anno 2029;
- 650.923.000 euro per l'anno 2030;

**FSC – quota potenziamento trasporto alunni disabili:** Il comma 449, lettera d-octies) dell'art.1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC per i comuni delle RSO e delle Regioni Sicilia e Sardegna, finalizzato a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei Livelli Essenziali di Prestazione(LEP), il numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica:

- 100 milioni di euro per gli anni 2025 e 2026 (“Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi”)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- 120 milioni di euro per gli anni 2027 e 2028;

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Si prevede la decurtazione dei trasferimenti erariali prevista dall'art. 1 commi 533/535 della legge 30.12.2023, n. 213 per gli anni dal 2026 al 2027 relativa al concorso alla finanza pubblica del comparto degli enti locali (€ 6.930,81 per il 2026, € 6.926,65 per il 2027 e € 6.931,92 per il 2028).

Vengono mantenuti nel bilancio i trasferimenti erariali compresi nella validità temporale dello stesso, stimati sulla base del trend storico. Si tratta di trasferimenti compensativi di modifiche legislative di entrate tributarie di competenza comunale e di trasferimenti a concorso di maggiori spese derivanti da nuove disposizioni di legge.

I trasferimenti dalla regione Piemonte sono riferiti al rimborso di rate di ammortamento di mutui contratti con il sostegno regionale, al riparto del fondo a sostegno del pagamento dei canoni di locazione ed al Piano d'azione 0-6 anni a sostegno dei costi per la gestione del micronido comunale.

### Proventi dai beni e dai servizi dell'Ente

Vengono previsti nel Bilancio dell'Ente le rendite del patrimonio disponibile dell'Ente.

È previsto un canone unico patrimoniale dovuto per l'esposizione pubblicitaria permanente, per le pubbliche affissioni, per l'occupazione del suolo pubblico temporaneo o permanente e il canone mercatale.

Tra i proventi diversi sono previsti gli incentivi e i proventi da scambio sul posto degli impianti fotovoltaici.

Le tariffe relative ai servizi scolastici potranno subire eventuali incrementi in relazione ai costi dei relativi appalti, in corso di nuova aggiudicazione.

#### Utilizzo nel bilancio dei proventi da concessioni cimiteriali

Nella parte corrente del bilancio sono previsti i proventi dei servizi cimiteriali, esternalizzati a ditta nel settore.

I proventi da concessione di loculi di durata quarantennale e cellette ossario di durata trentennale, nonché dai rinnovi di concessioni in essere, vengono utilizzati nella parte corrente per le spese di manutenzione e funzionamento dei cimiteri comunali.

Non si prevedono proventi da concessione di aree/edicole cimiteriali.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, Anci, Uncem, GAL, CSI e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

costruire (OO.UU).

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di mutui passivi. Si verifica il limite di indebitamento per il periodo 2026/2028.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente assicura la copertura degli impegni pluriennali già assunti, nonché l'erogazione dei servizi alla popolazione sulla base degli standard consolidati.

Eventuali interventi di razionalizzazione della spesa dovranno essere correlati al miglioramento e al potenziamento dei servizi.

#### PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali ed in particolare:

- garantire il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente, quali Sindaco, Giunta, Consiglio e Commissioni Comunali;
- fornire supporto e collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico;
- svolgere attività di supporto alle attività deliberative e coordinamento generale amministrativo;
- funzionamento dei servizi di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, anche attraverso il supporto gestionale a tutta la struttura;
- trasversalmente a tutti i settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni alla trasparenza;
- ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge;
- svolgere attività di formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari dell'Amministrazione;
- svolgere attività di coordinamento per la gestione delle Società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo;
- potenziare il controllo delle Società partecipate;
- funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi di competenza dell'Ente. Sviluppare il processo di semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti;
- attività di gestione del patrimonio dell'Ente;
- attività di gestione delle manutenzioni ordinarie;
- funzionamento dei servizi di edilizia relativi a tutti gli atti e le istruttorie autorizzative;
- attività di programmazione delle opere pubbliche;
- funzionamento Commissione del Paesaggio;
- funzionamento uffici anagrafe e stato civile;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- attività istituzionali per conto dell'Istat, censimenti e servizio elettorale;
- gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- funzionamento attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento, amministrazione, di gestione e controllo dell'Ente;
- attività di supporto legale e gestione amministrativa contenziosi e legali;
- monitoraggio servizi erogati ai cittadini.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

Non sussiste.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Garantire e mantenere il funzionamento di tutte le attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa, incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche. Attività di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Potenziamento video sorveglianza. Incoraggiamento controllo del vicinato e politiche di sicurezza stradale specie nei centri abitati.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Garantire la gestione di tutte le attività inerenti l'istruzione e in particolare:

- Attività di gestione e funzionamento scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado presenti sul territorio comunale;
- attività di gestione e manutenzione edifici scolastici;
- servizi di refezione, trasporto scolastico e attivazione del servizio di accompagnamento a piedi "Pedibus", servizi pre-scuola e dopo-scuola e percorsi di educazione musicale;
- gestione servizi ausiliari all'istruzione.
- ottimizzazione della qualità di formazione di competenze scolastiche ed extra-scolastiche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Garantire le attività di tutela, sostegno e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche. Collaborazione costante e fattiva con le Associazioni Culturali presenti sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Garantire la gestione di tutte le attività ed in particolare;

- attività di gestione delle strutture sportive sia direttamente che attraverso convenzioni con le società ed associazioni sportive presenti sul territorio;
- valorizzazione Centro Giovani ;
- promozione dell'attività sportiva;
- Collaborazione costante e fattiva con le Associazioni di Volontariato presente sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Garantire l'attività di promozione del turismo, programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche sia gestite direttamente che promosse da Enti operanti sul territorio. Fattiva interazione con la pro Loco ed altre associazione del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Garantire la gestione delle attività relative alla tutela del territorio e dell'ambiente, alla difesa del suolo e alla salvaguardia del medesimo.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Garantire la gestione del servizio raccolta e trattamento rifiuti con incremento della raccolta differenziata.

Potenziamento delle attività di controllo sul rispetto dell'ambiente.

Garantire la manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali.

Garantire la gestione e la manutenzione ordinaria delle strade comunali e degli impianti di illuminazione pubblica.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Promozione del servizio "conTrasporto", messo a punto dall'ASL CN2, finalizzato all'accessibilità dei servizi sanitari;

Valutazione per istituzione di eventuali forme del servizio di trasporto locale anche la collaborazione con comuni limitrofi.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Garantire l'attività relativa al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile qualificandone gli interventi.

Convenzione con il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici) per il recupero degli animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio comunale.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Servizio cattura mantenimento e custodia cani randagi, mediante affidamento all'Associazione Sportiva Dilettantistica Rifugio del Roero.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Garantire la gestione delle attività relative ai servizi socio-assistenziali mediante il Gruppo di Volontari esistente sul territorio e attraverso le attività programmate e svolte con la Convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di Bra con comune capo fila Bra al fine di garantire ai cittadini adeguati servizi di assistenza.

Svolgere l'attività relativa alla gestione e alla manutenzione dei cimiteri comunali.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Promuovere le attività di prevenzione e di corretti stili di vita.

Attivazione di percorsi volti a favorire l'invecchiamento attivo, il movimento e la corretta alimentazione;

Collaborazione con l'ASL CN2, il Consorzio Socio-assistenziale di Bra, la scuola e le Associazioni di Volontariato per attivare campagne di sensibilizzazione su temi di carattere sanitario (es. uso del defibrillatore);

Stretta collaborazione con l'ASL CN2 per garantire la presenza dei servizi sanitari sul territorio (medico di medicina generale, pediatra di libera scelta e infermiere di comunità).

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Promuovere i prodotti locali al fine di sostenere lo sviluppo economico e competitivo del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Disponibilità alla collaborazione con Centri di Formazione presenti sul territorio per la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Attività di gestione delle politiche a favore del settore agricolo e agroalimentare.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Non sussiste.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Attività di gestione fondo di riserva per spese obbligatorie e impreviste a copertura rischi di nuove spese, gestione accantonamenti.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Gestione quote capitale ammortamento dei mutui contratti dal Comune.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
-----------------	-----------	---

Conferma delle politiche finora perseguite.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Come da leggi e principi contabili.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Nell' organico del Comune non esistono situazioni di soprannumero o che rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente né emerge una carenza di personale che rende necessario la previsione di assunzioni nel rispetto dei vincoli e della normativa vigente.

**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Da redigersi in ottemperanza alle disposizioni del nuovo codice degli appalti – D.Lgs. 36/2023.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, D. Lgs. 36/2023, la programmazione in oggetto è redatta su base triennale.

Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro.

Nell'annualità 2026 non sono previsti appalti relativi ad acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro. Verranno garantiti i servizi essenziali al funzionamento dell'Ente.

Si rimanda l'elaborazione del programma alla successiva Nota di Aggiornamento del D.U.P.S. sulla base delle richieste che perverranno dai responsabili dei servizi.

**Programma Triennale Opere Pubbliche 2026/2028**

Programma da redigersi ai sensi del Dlgs 36/2023 Codice Appalti e contratti - Articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, D. Lgs. 36/2023, la programmazione in oggetto è necessaria per importi superiori a € 150.000,00.

E' intenzione dell'Amministrazione, nel corso del mandato elettorale e nell'arco temporale della programmazione triennale 2026/2028, dare corso alle seguenti opere:

- ✓ Ristrutturazione edilizia per efficientamento energetico della scuola materna sita in via Artuffi n. 1: si stima un importo complessivo pari ad € 542.500,00. Per la realizzazione dell'intervento è stata presentata candidatura al bando a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale 21-27 (FESR), che coprirebbe il 70% del costo complessivo, e al conto termico energia del G.S.E. per la parte restante. Tale intervento sarà realizzato solo in caso di esito positivo delle candidature ai bandi sopra-citati.
- ✓ Manutenzione straordinaria edificio comunale adibito a biblioteca e Micronido sito in Via Martiri: si prevede la sistemazione della copertura dell'edificio mediante applicazione di avanzo di amministrazione. L'importo stimato è di € 30.000,00.
- ✓ Manutenzione straordinaria strade comunali: nell'ambito di un programma gestionale del territorio al fine di mantenere efficiente la rete viaria, si prevede un investimento pari ad almeno € 30.000,00. L'intervento sarà finanziato mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a mantenere le condizioni di sicurezza ed efficienza dei fabbricati e delle infrastrutture comunali, in coerenza con le risorse disponibili ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- ✓ Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura dell'edificio di proprietà comunale adibito a bocciodromo sito in Via Salasco – fondi legge di bilancio 2020 / annualità 2024 – importo € 50.000,00.
- ✓ Nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027, è in fase di conclusione la realizzazione dei due progetti comunali e, precisamente:
  - Acquisto di un mezzo per il comune di Ceresole d'Alba, da destinare al servizio tecnico-manutentivo e di un'autovettura a servizio del personale del Comune: la spesa complessiva dell'intervento è pari ad € 90.000,00, comprensiva di quota parte dell'importo del contributo regionale FSC pari a € 81.000,00 e del cofinanziamento di € 9.000,00 (pari al 10% dell'intervento) derivante da fondi propri di bilancio;
  - Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale: l'intervento è volto all'efficientamento energetico degli impianti sportivi di Ceresole d'Alba relativamente al campo da calcio in Via Bonissani ed al complesso sportivo Guerini. Le opere consistono nella sostituzione dei corpi illuminanti con elementi a led ad alta efficienza energetica. La spesa complessiva dell'intervento è pari ad € 113.333,33 di cui € 102.000,00 finanziati da contributo regionale FSC e € 11.333,33 (pari al 10% dell'intervento) finanziati da fondi propri di bilancio;

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, fatte salve le eventuali proroghe dei termini definite da norme statali, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del Bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il Consiglio approva il Bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e delle uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio. Come previsto dalla normativa vigente i dati di bilancio determinano un equilibrio finale in termini di competenza non negativo.

A decorrere dal 2019, il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal Dlgs. 118/2011; di conseguenza, si supera definitivamente il 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificazione, che consente di utilizzare in modo più efficiente le risorse umane;
- la possibilità di programmare le risorse finanziarie dell'Ente nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, con l'entrata in vigore della legge di bilancio 2019, i precedenti adempimenti a carico degli Enti territoriali per monitorare e certificare gli andamenti di finanza pubblica, la verifica in corso d'anno si effettua ora mediante il sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), mentre il controllo successivo avviene attraverso le informazioni trasmesse alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli Enti locali, blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

### **d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, occorre procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare predisponendo un apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Tale Piano costituisce allegato al bilancio e, trattandosi di atto programmatico, i suoi contenuti devono essere recepiti nel Documento Unico di programmazione per la presentazione dello stesso al Consiglio Comunale.

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.
- eventuali modifiche della destinazione d'uso urbanistica degli immobili in esso indicati

Alla luce di tale norma, i beni dell'Ente inclusi nel predetto piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare possono essere:

- venduti;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici si è proceduto alla ricognizione dei beni immobili del Comune, al fine di procedere all'eventuale valorizzazione ovvero di dismissione, aggiornando l'apposito elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

In esecuzione di quanto previsto, la Giunta Comunale non ha individuato beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

### **e) Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione.**

Sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dal Regolamento comunale per gli affidamenti, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 02.05.2023.

Il limite di spesa per tali tipologie di incarico è fissato nel limite massimo della spesa annua fissata nel bilancio di previsione dell'Ente, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito con legge 06.08.2008, n. 133.

## *Considerazioni Finali*

Il Comune ha compilato il Dup Semplificato così come previsto dall'aggiornamento del punto 8.4 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio.

Il nuovo schema di Dup Semplificato, che **non distingue più la programmazione in “strategica” e “operativa”**, chiede agli Enti “*una specifica evidenza*” solo nei casi in cui non ci sia coincidenza tra la durata del mandato di riferimento del bilancio di previsione. Per il resto, lo schema di DUP Semplificato suddiviso in due parti richiede:

- 1- **analisi sulla situazione interna ed esterna dell'Ente:** dati sulla popolazione, inquadramento dell'Ente nel contesto socio-economico di riferimento, la modalità di gestione dei “*servizi pubblici locali e alle partecipazioni detenute (G.A.P.)*”, la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente (con particolare riferimento alla cassa, all'indebitamento ed al ripiano di eventuali disavanzi), la gestione delle risorse umane.
- 2- indirizzi generali adottati dall'Ente con riferimento alla **programmazione per il periodo di bilancio**. Nello specifico, vengono chieste informazioni sulle entrate e sulle spese, sugli equilibri generali di competenza e di cassa, sui principali obiettivi delle missioni di spesa previste, sulla gestione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Fatti salvi i termini e la specifica normativa, ai sensi del principio contabile 4/1 della programmazione alcuni **strumenti di programmazione settoriali sono compresi nel DUPS e si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni e sono:**

- a) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;**
- b) **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;**
- c) **programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;**
- d) **programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.**